

Codice di Comportamento degli Studenti della Libera Accademia di Belle Arti

(Deliberato dal Consiglio Accademico con verbale del 23 luglio 2021)

Art. 1 – Principi generali

La LABA, consapevole della funzione sociale e formativa dell'istituzione universitaria – oggi più che mai fondamentale per supportare i giovani nel fare propri alcuni caratteri basilari del vivere comune – e nell'ottica di favorire il rispetto reciproco e l'attenzione al patrimonio ambientale e delle infrastrutture, prescrive a tutti gli studenti di rispettare le regole di comportamento di seguito indicate.

LABA ha determinato le norme contenute nel presente Codice per promuovere il rispetto di valori come la sostenibilità, l'integrità, il rigore e il decoro comportamentale, la non discriminazione, la legalità, l'eguaglianza, considerando questi aspetti come fondamentali al fine di garantire una convivenza civile e rispettosa dell'ambiente, un uso consapevole degli spazi e delle attrezzature dell'Ateneo, nonché la tutela della salute e la lotta agli sprechi.

Art. 2 – Decoro e integrità nei luoghi di studio e lavoro

La condotta degli studenti deve essere improntata ai criteri di dignità, decoro e rispetto. Gli studenti devono evitare qualsiasi comportamento che possa arrecare turbativa allo svolgimento delle attività accademiche o arrecare molestie ad altri componenti della comunità universitaria. All'interno delle sedi dell'Accademia, gli studenti devono prediligere un abbigliamento decoroso e dignitoso, a rispetto dell'Istituzione accademica.

Non è consentito l'ingresso, nei locali e pertinenze dell'Accademia, in stato di alterazione psicofisica dovuta a ebbrezza o utilizzo di sostanze stupefacenti.

Non sono consentiti l'introduzione e il consumo di sostanze alcoliche o stupefacenti nei locali e pertinenze dell'Università. Gli studenti devono evitare schiamazzi o rumori molesti in prossimità dei luoghi in cui si stanno svolgendo lezioni o esami, o in prossimità degli uffici. Gli studenti sono tenuti a sgomberare i tavoli della mensa e dei bar da libri e materiali di studio nelle ore dedicate ai pasti. Gli studenti hanno l'obbligo di rispettare la regola del silenzio negli spazi adibiti ad aule studio, di non consumarvi cibi e bevande e di non mantenere occupati i posti quando si assentano. È fatto obbligo agli studenti di spegnere, o quantomeno silenziare, i telefoni durante le lezioni e le sedute di esame.

Gli studenti devono utilizzare le aule solo per fini didattici e di ricerca e, comunque, nel rispetto delle regole di buona condotta, volte a garantire la fruizione delle strutture e dei supporti didattici ivi presenti (computer, videoproiettori, ecc.) a tutti gli studenti. È fatto divieto agli studenti di installare/reinstallare ed asportare hardware o software sugli strumenti Informatici ovvero modificarne le configurazioni hardware e software e di consultare siti internet pornografici, che istighino all'odio razziale e alla violenza, o comunque lesivi della dignità della persona.

Art. 3 – Tutela dell'ambiente e sostenibilità

Al fine di garantire la pulizia dei luoghi nei quali si svolge la vita universitaria, è vietato gettare carte e mozziconi di sigaretta al di fuori degli appositi contenitori ed è obbligatoria la pulizia dei tavoli disposti negli spazi comuni al termine di ogni pasto o consumazione. Gli studenti sono tenuti ad usare comportamenti idonei ad evitare qualunque spreco, in particolare per quanto riguarda cibi e bevande.

Per limitare l'uso della carta, gli studenti sono tenuti a stampare solo i documenti strettamente necessari allo studio e alle attività didattiche e di ricerca. Gli studenti sono tenuti a ridurre la produzione di rifiuti e a differenziarne la raccolta utilizzando gli appositi contenitori.

Art. 4 – Obblighi di comportamento a tutela del patrimonio

La condotta degli studenti deve essere orientata all'ordinato svolgimento della vita universitaria nel rispetto degli ambienti dell'Ateneo, preservando l'integrità dei luoghi e utilizzando le risorse e le attrezzature dell'Università con



la dovuta diligenza, cura e responsabilità. È fatto divieto di: scrivere su muri, banchi, tavoli, sedie, finestre; gettare gomme da masticare al di fuori degli appositi contenitori di rifiuti o attaccarle a banchi e sedie; poggiare i piedi su sedie, banchi e panchine e comunque non è ammesso nessun comportamento atto a danneggiare, sporcare, imbrattare e deturpare i locali e gli arredi dell'Accademia. In caso di danneggiamento, deterioramento o lordura delle strutture, delle dotazioni o degli arredi, lo studente responsabile è obbligato al risarcimento del danno arrecato. È vietato asportare libri e altro materiale senza il consenso degli addetti ai servizi di Biblioteca. È vietato riprodurre contenuti coperti dalle leggi sul diritto d'autore.

Art. 5 – Tutela della dignità delle altre persone e dell'Istituzione

Gli studenti devono rispettare i valori fondamentali della comunità universitaria (intesa come l'insieme dei professori, ricercatori, del personale tecnico-amministrativo e degli studenti), nella consapevolezza del ruolo centrale e propulsivo dell'Accademia nel contesto scientifico e culturale nazionale e internazionale. Essi devono rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità, ragionevolezza, astenendosi in situazioni anche solo di apparente conflitto di interessi. Si invita, a questo proposito, a evitare relazioni improprie con i docenti.

LABA Tutela e garantisce il diritto di critica per tutti gli studenti.

Gli studenti sono liberi di discutere dell'Accademia e delle loro esperienze in Accademia, purché ciò avvenga nel rispetto del nome e del prestigio dell'Istituzione. Gli studenti devono utilizzare un linguaggio verbale o scritto rispettoso e non offensivo e dovranno astenersi dalla pubblicazione di messaggi minatori o ingiuriosi nei confronti degli altri studenti e di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria. In particolare, per quanto riguarda l'uso dei social media gli studenti sono tenuti ad astenersi dalla pubblicazione online di contenuti che possano ledere l'immagine, la credibilità e la reputazione dell'Università. È fatto divieto, di divulgare immagini o materiale video o audio in cui vengano ripresi spazi e persone relativi all'Università, senza esplicita autorizzazione dell'Ateneo, ad eccezione degli eventi pubblici. Non è consentito l'utilizzo del logo LABA in particolare su account, profili o siti web personali, senza esplicita autorizzazione dell'Accademia.

Art. 6 – Sanzioni disciplinari

Fatte salve le conseguenze civili e penali derivanti dall'inosservanza di quanto sopra prescritto, le violazioni delle norme di disciplina contenute nel presente Codice comportano, a carico dei trasgressori, l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dalla vigente normativa universitaria. Le sanzioni disciplinari sono annotate nel fascicolo personale dello studente.

Art. 7 – Disposizioni finali

È fatto obbligo a tutti gli studenti di conoscere e rispettare il presente Codice di comportamento, costantemente aggiornato e reso disponibile sul sito internet dell'Accademia. Per tutto quanto non contenuto nel presente Codice, si esortano gli studenti a tenere comportamenti rispettosi della dignità altrui e del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento, sempre orientati all'ordinato svolgimento della vita universitaria. Si invitano inoltre tutti gli studenti a consultare periodicamente il Portale LABA.

